

**CONDIVISIONE della Fede durante il pellegrinaggio
in Terra Santa dal 26 luglio al 9 agosto 2015**

8 luglio 2015: 14° giorno di pellegrinaggio ore 21.00

I Seminaristi di terza e quarta teologia , nell'ultima sera del Pellegrinaggio - sabato 8 luglio - presso la casa dei Piccoli Fratelli di Gesù, a Nazareth, con il Rettore don Michele Di Tolve e con il Prof Don Massimiliano Scandroglio, docente di Sacra Scrittura, hanno vissuto un'esperienza di comunicazione della fede. É stato un momento intenso! Queste riflessioni sono state riassunte da alcuni di loro per offrirle a tutti. Nei prossimi giorni la Parola del Signore, sicuramente continuerà a scavare e ad abitare la loro vita. Ma già queste prime riflessioni ci aiutano a comprendere quanto è stato vissuto....



Tante sono state le pietre visitate in questo pellegrinaggio. Pietre che ci raccontano di una storia d'amore che ha mosso uomini di ogni lingua e popolo qui su questa Terra. Sassi che testimoniano quanto è reale e concreto quest'uomo che ha cambiato la vita di tanti. Ancor più ricchezza ci ha donato l'incontrare la speranza, la forza e la gioia delle "pietre vive", le piccole comunità cristiane. In questa terra in cui le contraddizioni si mostrano con forza i cristiani sono quel piccolo lievito che qui riesce a fare la differenza e che ci insegna a non aver paura o peggio vergogna nel mostrare la bellezza e la serietà di colui in cui crediamo. Per ognuno assaporare, camminare e respirare i luoghi in cui il Signore Gesù ha deciso di prendere carne, ha dato nuovo slancio alla nostra fede. Di fronte al rischio di un concettualismo dello studio la fede di ciascuno si è riempita di colore, sapore e luoghi. Anzi, la fede si è fatta un po' più carne. Questa umanità di Gesù ci impone di non trascurare la carne delle relazioni e degli incontri nei luoghi in cui viviamo; è lì che si gioca la nostra salvezza. Dopo questa avventura tutti torniamo con l'incapacità di accostarci al Vangelo come prima perché ora "gli sfondi" della vita del Cristo non sono più quelli donatoci dall'elaborazione anche dei più grandi artisti. Ma ogni pagina di vangelo si è riempita di momenti, distanze, di "foglie". Giorni di gioia e di profonda fraternità. Tra noi, ci ha dato molto a pensare, la difficile convivenza tra le due grandi popolazioni. Come cristiani abbiamo cercato di stare nel mezzo senza prendere

immediata o ideologica posizione. Cercando di intravedere la complessità della questione israelo-palestinese anche se poi ognuno di noi è ritornato a casa con una sua posizione. I Cristiani di Terra Santa non ci hanno chiesto soldi, offerte. Ci hanno chiesto di credere nella forza e nella potenza della preghiera e di pregare in profonda comunione con loro. Ci hanno chiesto di venire in Terra Santa, di non credere alle parole di coloro che dicono che è pericoloso andare a vivere il pellegrinaggio in Terra Santa. Siamo stati testimoni che tanti pellegrino hanno disdetto il viaggio per paura delle minacce dell'ISIS!!



Ecco noi vorremmo dire a tutti che è davvero importante unirci in preghiera con i Cristiani di Terra Santa e con quanti Ebrei o Mussulmani desiderano vivere la fede in modo genuino e in pace! Invitiamo tutti ad andare in Pellegrinaggio in Terra Santa!!!!

Non abbandoniamo la Terra Santa, come dice il Salmo 137,6: " ... mi si attacchi la lingua al palato se lascio cadere il tuo ricordo, se non metto Gerusalemme al di sopra di ogni mia gioia.

Sono stati giorni in cui, di nuovo il Signore, bussando alla nostra porta, ci ha ridomandato la disposizione a mettere la nostra vita nelle sue mani. Affidandoci alla Sua promessa...il viaggio continua.

I SEMINARISTI